

24 Luglio.

GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA.

LA COMMISSIONE MILITARE

DI GUERRA E MARINA CON PIENI POTERI.

Le notizie combinate dei nostri esploratori, che riferivano levato l'assedio di Brondolo e sgombrate dal nemico le vicinanze del Brenta, indussero il comandante interinale del III. circondario, colonnello *Novaro*, a far eseguire, nelle giornate del 21, 22 e 23 corrente, forti ricognizioni sulla sponda destra di quel fiume.

Le mosse, dirette a tale oggetto secondo i principii dell' arte dal capo dello stato maggiore di quel circondario, maggiore *Stucchi*, furono felicemente eseguite dall' instancabile nostra truppa, alla quale riuscì non solo di annientare tutti i lavori nemici, già pressochè a termine, ma di trasportare ben anche in salvo buon numero di fascine, gabbioni e legname di costruzione da guerra, molte palle di cannone abbandonate dal nemico, ed una considerevole quantità di ghiaccio.

I villici di quei contorni, ben lieti di rivedere i loro fratelli italiani, approfittarono di quella circostanza per introdurre nella nostra linea granaglie e derrate di ogni genere.

Il nemico si è ritirato fino a S. Anna, ove tiene le sue prime vedette, colle quali le nostre pattuglie scambiarono alcune fucilate. Presso alla Ghiacciaia, ha intestato il Canal di Valle, allagando tutte le vicine campagne per mezzo di molti tagli, fatti nell' argine stesso. Il Genio ed i zappatori sono occupati nel riattamento degli argini, per rimettere nel loro corso quelle acque.

Il comandante il circondario, nel lodare l' operosità della truppa durante questa spedizione, trova meritevoli di particolare encomio il suddetto maggiore *Stucchi* ed il tenente colonnello *Boldoni*, direttore d' artiglieria e Genio, per lo zelo e l' intelligenza di cui diedero novella prova in quest' occasione.

PER ORDINE DELLA COMMISSIONE MILITARE

Il Segret. gen.

L. SEISM-T-DODA.